



Flash 2019 N. 10

2019 – Anno della Partecipazione Attiva

Roma, 16 maggio 2019

INCONTRO DEL MINISTRO TRENTA CON I SINDACATI RECUPERO DEL GAP ECONOMICO

Il giorno 15 maggio si è svolto il previsto incontro tra le OO.SS e il ministro Trenta, che in apertura di riunione ha informato sulla volontà di procedere alla stabilizzazione dei 21.000.000 milioni stanziati nel 2018, comunicandolo con nota scritta al capo di SMD.

In riunione è stata presentata una scheda che riportava tutte le proposte presentate dalle OO.SS. e che, per ragioni di trasparenza e informativa ai presenti al tavolo, riportava a margine anche la proposta inoltrata direttamente al Ministro dal Comitato per la specificità. CGIL, CISL, UIL, UNSA e FLP, hanno da subito assunto una posizione critica nei confronti dell'iniziativa del ministro, evidenziando una presunta violazione delle regole della rappresentanza. Di contro il ministro ha ribadito che tale iniziativa è stata assunta al mero scopo di informare le parti sociali di quanto pervenuto alla Sua attenzione e di garantire l'assoluta trasparenza nei confronti del tavolo. Ha inoltre precisato che non c'è stata nessuna violazione delle regole della rappresentanza in quanto il suddetto comitato non è stato convocato in sede di riunione né in alcuna altra sede istituzionale. Comunque, a fronte delle pressanti richieste di CGIL, CISL, UIL e UNSA di non voler essere informati sui contenuti della suddetta proposta, è stata consegnata una nuova scheda che non riportava l'ulteriore informazione fornita dal Ministro.

Confintesa FP, a differenza delle organizzazioni summenzionate, ha ritenuto utile e trasparente l'informativa del ministro in merito alle proposte ricevute, ivi compresa quella del comitato per la specificità.

CGIL, CISL, UIL e UNSA hanno poi proseguito chiedendo notizie circa la proposta relativa alla istituzione di una indennità funzionale e hanno chiesto l'apertura di un tavolo tecnico di confronto. Hanno inoltre dichiarato di non essere disponibili a discutere qualsivoglia altra proposta se non la loro.

Confintesa ha proseguito ribadendo la necessità di transitare tutto il personale civile in regime di diritto pubblico attraverso l'art 3 del D.lgs 165, per sanare il gap economico e ridefinire la cornice normativa che consentirebbe di affrontare e risolvere problemi quali ad esempio l'assenza di progressioni di carriera, il mancato riconoscimento funzionale e la mancanza di un ordinamento ad hoc che aderisca alle specifiche esigenze dei lavoratori della difesa.

In conclusione, Confintesa si è resa disponibile a discutere ed approfondire tutte le proposte, ritenendo arrogante, presuntuoso e non professionale il netto rifiuto a discutere ed approfondire altre proposte, privando i lavoratori di eventuali altre opportunità.

Riteniamo positivo l'incontro ma continua a persistere l'esigenza di soluzioni concrete senza perdere altro tempo prezioso per i lavoratori della difesa perché di tempo ne abbiamo perso abbastanza.

Informiamo che dall'ultima riunione con il ministro è possibile consultare sul sito istituzionale del ministero i resoconti delle riunioni con l'autorità politica.

Vi terremo informati sulla pubblicazione del nuovo resoconto appena sarà disponibile.

Il Coordinatore Difesa
Giancarlo Lustrissimi

#specificitàunicaalternativa